



Automobile Club Ravenna

**NOTA INTEGRATIVA
al bilancio d'esercizio
2015**

INDICE

PREMESSA	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	5
2.1 IMMOBILIZZAZIONI.....	5
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	9
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	14
2.2.1 RIMANENZE.....	14
2.2.2 CREDITI	15
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE.....	19
2.3 PATRIMONIO NETTO	20
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	20
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI	21
2.5 FONDO TFR	22
2.6 DEBITI.....	23
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	27
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	28
2.7 CONTI D'ORDINE.....	28
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE	29
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	30
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	30
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	30
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	31
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE	32
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	34
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	35
3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	35
3.1.7 IMPOSTE	36
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	36
4.1 INFORMAZIONI SUL PERSONALE	36
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	36
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE.....	37
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI.....	37
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	38
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO.....	39
4.5 COMUNICAZIONE AI SENSI DEL DISCIPLINARE TECNICO IN MATERIA DI MISURE MINIME DI SICUREZZA	40
4.6 RENDICONTO FINANZIARIO.....	41

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Ravenna fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club RA deliberato dal Consiglio Direttivo in data 30/3/2016 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 24/09/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento N.146009 DEL 11/03/2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club RA non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club RA per l'esercizio 2015 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

patrimonio netto =	€ 175.336	al 01/01/2015
totale attività =	€ 1.372.223	
totale passività =	€ 1.331.032	
risultato economico=	€ 41.191	al 31/12/2015

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2015	ANNO 2014
SOFTWARE	33	33
BENI < 516,46	100	100

Si precisa che per gli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2015 di costo non superiore a € 516,46 è stata calcolata la deduzione integrale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2014; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2015.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2014	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2015
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
Totale voce														
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere														
Totale voce														
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili														
Totale voce														
05 Avviamento														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
Totale voce														
07 Altre SOFTWARE	27.741		26.871		870	2.506				2.848				528
Totale voce	27.741		26.871		870	2.506				2.848				528
Totale	27.741		26.871		870	2.506				2.848				528

Le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo storico di acquisizione, incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione, ed esposte al netto degli ammortamenti, sistematicamente effettuati nel corso degli esercizi.

Il valore netto contabile delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio al 31/12/2015 è costituito dal costo di acquisizione delle licenze d'uso dei software e capitalizzazione di oneri pluriennali sostenuti per l'implementazione del sistema informatico,

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2015	ANNO 2014
FABBRICATI	3	3
IMP/ATTR/ MACCHINARI	15	15
MOBILI/MACCHINE UFF.	12	12
ARREDAMENTO	15	15
C.E.D.	20	20

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2015 è stata calcolata a quote costanti sulla base della durata economico-tecnica del cespite.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2014; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2015.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2014	Dell'esercizio							Valore in bilancio al 31.12.2015	
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalza / minusvalenza		Utilizzo fondi / storni
01 Terreni e fabbricati:														
IMMOBILE	191.855		133.821		58.034					4.535				53.499
Totale voce	191.855		133.821		58.034					4.535				53.499
02 Impianti e macchinari:														
ATTREZZATURE VARIE	134.065		133.037		1.028	5.650				268				6.410
Totale voce	134.065		133.037		1.028	5.650				268				6.410
03 Attrezzature industriali e commerciali:														
PARCHEGGIO	69.118		69.118											
Totale voce	69.118		69.118											
04 Altri beni:														
MOBILI/MACC./UFF/ARR./C.E.D.	276.715		275.473		1.242	1.934				2.393				783
Totale voce	276.715		275.473		1.242	1.934				2.393				783
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
.....														
Totale voce	0		0		0	0				0				0
Totale	671.753		611.449		60.304	7.584				7.196				60.692

Il valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali al 31/12/2015, pari a € 60.692.= (Val.bilancio al 31/12/14 +acquisizioni – ammortamenti)

Immobili	€	53.499
Impianti attrezzature e macchinari	€	6.410 (tali costi comprendono un impianto di condizionamento acquistato in data 30/12/2015 - amm.to dal 2016)
Mobili,macch.uff.,arredamento e C.E.D.	€	783

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2014; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2015.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2014	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2015
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:										
ACITOUR SERVICE SRL	25.823			25.823						25.823
Totale voce	25.823			25.823						25.823
b. imprese collegate:										
Totale voce				1.500						
Totale	25.823			25.823						25.823

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
ACITOUR SERVICE SRL	RAVENNA	26.000	51.698	pareggio	100	51.698	25.823	25.875
								0
Totale		26.000	51.698	pareggio	100	51.698	25.823	25.875

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
SARA ASSICURAZIONI SPA	ROMA	54.675	542.756	80.143	0,005481	2.159
CONSORZIO AA.CC. E.ROMAGNA	FERRARA	10.500	7.086	4.732	14,28%	10.500
Totale		65.175	549.842	84.875		12.659

Figurano in bilancio al 31/12/2015 immobilizzazioni finanziarie relative alle seguenti Società:

SARA ASSICURAZIONI SPA : AZIONI N.999 valore € 2.159

CONSORZIO AA.CC. EROMAGNA: CAPITALE: 14,28% costituito nel 2012 da n.7 Automobile Cub della Regione Emilia Romagna per la gestione di attività di mediazione e conciliazione civile e commerciale e per la progettazione di servizi di scala regionale e di ambito interprovinciale affidati allo stesso ai sensi del vigente Statuto A.C.I.

Società in liquidazione dal 17/11/2015

ACI Consult SpA

Nel corso dell'esercizio si è proceduto a stralciare la partecipazione detenuta nella Aci Consult SpA, con sede in Roma, Via Magenta 5, del valore nominale di Euro 56,10.= pari allo 0,03% del Capitale Sociale, iscritta a bilancio per Euro 56,10.=, a seguito della mancata partecipazione alla ricostituzione del capitale sociale deliberata dai soci della medesima nel mese di novembre 2015. Pertanto la conseguente sopravvenienza passiva di Euro 56,10 è stata iscritta nella voce E 21 conto economico.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.1.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
...									
Totale voce									
b. verso imprese collegate:									
...									
Totale voce									
c. verso controllanti									
...									
Totale voce									
d. verso altri									
...									
Totale voce									

Non si rilevano crediti relativi a immobilizzazioni finanziarie

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo ... (LIFO, FIFO, costo medio ponderato).

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Totale voce				
05 Acconti				
Totale voce				
Totale				

Non sono presenti movimenti delle rimanenze.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2015";
- esercizio "2014";
- esercizio "2013"
- esercizio "2012";
- esercizio "2011";
- esercizio "2010";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:									
.....	623.780					22.426			601.354
Totale voce	623.780					22.317			601.354
02 verso imprese controllate:									
.....	5.620					2.470			3.150
Totale voce	5.620					2.470			3.150
03 verso imprese collegate:									
.....									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:									
.....	75.967					28.209			47.758
Totale voce	75.967					28.209			47.758
04-ter imposte anticipate:									
.....									
Totale voce									
05 verso altri:									
.....	8.255			92					8.347
Totale voce	8.255			92					8.347
Totale	713.622			92		52.996			660.609

I crediti presenti nella Situazione Patrimoniale sono rappresentati al valore nominale.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA		
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
ATTIVO CIRCOLANTE			
II Crediti			
01 verso clienti:			
.....	563.237	19.993	18.124
Totale voce	563.237	19.993	18.124
02 verso imprese controllate			
.....	3.150		
Totale voce	3.150		
03 verso imprese collegate			
.....			
Totale voce			
04-bis crediti tributari			
.....	18.570		29.188
Totale voce	18.570		29.188
04-ter imposte anticipate			
.....			
Totale voce			
05 verso altri			
.....	0		8.347
Totale voce	0		8.347
Totale	584.957	19.993	55.659

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITÀ														Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio	
	Esercizio N 2015		Esercizio N-2014		Esercizio N-2013		Esercizio N-2012		Esercizio N-2011		Esercizio N-2010		Esercizi precedenti					
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni				
ATTIVO CIRCOLANTE																		
II Crediti																		
01 verso clienti:																		
.....	563.237				19.993		8.018		6.690		3.416							601.354
Totale voce	563.237				19.993		8.018		6.690		3.416							601.354
02 verso imprese controllate																		
.....	3.150																	3.150
Totale voce	3.150																	3.150
03 verso imprese collegate																		
.....																		
Totale voce																		
04-bis crediti tributari																		
.....			18.252								29.188							47.758
Totale voce			18.252								29.188							47.758
04-ter imposte anticipate																		
.....																		
Totale voce																		
05 verso altri																		
.....	3.473												4.604					8.347
Totale voce	3.473												4.604					8.347
Totale			18.252		19.993		8.018		6.690		32.604		4.604					660.609

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
01 Depositi bancari e postali:				
Conto cassiere	266.770	127.975	0	394.745
Totale voce	266.770	127.975	0	394.745
02 Assegni:	0	0	0	0
.....				
Totale voce	0	0	0	0
03 Denaro e valori in cassa:	0	0	0	0
.....				
Totale voce	0	0	0	0
Totale	266.770	127.975		394.745

L'attivo circolante si è incrementato di € 127.975.= nel corso dell'esercizio 2015.

Le disponibilità liquide sono depositate in conti correnti presso l'Istituto cassiere Cassa di Risparmio di Ravenna.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
I Riserve:	135.760	39.575		175.335
.....			0	
Totale voce	135.760	39.575	0	175.335
II Utili (perdite) portati a nuovo			0	
III Utile (perdita) dell'esercizio	39.575		0	41.191
Totale	175.335		0	216.526

Il buon risultato dell'esercizio 2015, nonostante la crisi economica del settore automobilistico, ha incrementato il patrimonio netto.

In merito ai risultati d'esercizio, si propone di iscrivere l'utile d'esercizio l'utile d'esercizio prodotto nell'esercizio 2015 – pari ad € 41.191 - ad incremento del patrimonio netto nel modo che segue:

€ 21.690.= da destinare a riserva istituita ai sensi del “Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile club Ravenna”, di cui all'art. 2, comma 2-bis, del decreto legge n. 101/2013, convertito con modificazioni nella legge n. 125/2013, approvato dal Consiglio Direttivo dell'Automobile club Ravenna nella seduta del 19/12/2013;

€ 19.501 da destinare alla voce di patrimonio netto “utili portati a nuovo”.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.2014	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2015
1.824			1824,00
1.824			1.824

Le imposte si riferiscono a:

IRES sul reddito di esercizio al netto delle perdite fiscali degli esercizi precedenti

Tabella 2.4.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo al 31.12.2014	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2015
			0,00

Non risultano movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2014	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2015
			0,00

Non risultano movimenti di altri fondi

2.5 FONDO TFR

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR						
Saldo al 31.12.2014	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2015	DURATA RESIDUA	
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni
2.502		1.332		3834,00		

Il fondo è stato aggiornato della quota dell'esercizio 2015 a favore dell'unico dipendente in organico presso l'A.C.RA.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2015";
- esercizio "2014";
- esercizio "2013";
- esercizio "2012";
- esercizio "2011";
- esercizio "2010";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0
05 debiti verso altri finanziatori:	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0
06 acconti:	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0
07 debiti verso fornitori:	288.910	28.697		317.607
Totale voce	288.910	28.697		317.607
08 debiti rappresentati da titoli di credito:	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0
09 debiti verso imprese controllate:	262.387	0	87.098	175.289
Totale voce	262.387	0	87.098	175.289
10 debiti verso imprese collegate:	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti:	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0
12 debiti tributari:	3.215		1.481	1.734
Totale voce	3.215		1.481	1.734
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	1.421	266		1.687
Totale voce	1.421	266	0	1.687
14 altri debiti: a breve	2.480		72	2.408
Totale voce	2.480		72	2.408
Totale	558.413	28.963	88.651	498.725

I debiti risultano in gran parte incrementati per le partite sospese verso la Società *in house* nonché per le spese anticipate nella gestione delle pratiche dell'Ufficio Assistenza.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	0	0	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0	0	0
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce	0	0	0	0	0	0
06 acconti:						
Totale voce	0	0	0	0	0	0
07 debiti verso fornitori:	317.607					317.607
Totale voce	317.607	0	0	0	0	317.607
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce	0	0	0	0	0	0
09 debiti verso imprese controllate:	175.289					175.289
Totale voce	175.289	0	0	0	0	175.289
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce	0	0	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce	0	0	0	0	0	0
12 debiti tributari:	1.734					1.734
Totale voce	1.734	0	0	0	0	1.734
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	1.687					1.687
Totale voce	1.687	0	0	0	0	1.687
14 altri debiti:	2.408					2.408
Totale voce	2.408	0	0	0	0	2.408
Totale	498.725	0	0	0	0	498.725

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio N	2014	Esercizio N-2	Esercizio N-3	Esercizio N-4	Esercizio N-5	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								
.....								
Totale voce								
05 debiti verso altri finanziatori:								
.....								
Totale voce								
06 acconti:								
.....								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:		317.607						317.607
.....								
Totale voce		317.607						317.607
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
.....								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
.....								
Totale voce								
10 debiti verso imprese collegate:		175.289						175.289
.....								
Totale voce		175.289						175.289
11 debiti verso controllanti:								
.....								
Totale voce								
12 debiti tributari:		1.734						1.734
.....								
Totale voce		1.734						1.734
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:		1.687						1.687
.....								
Totale voce		1.687						1.687
14 altri debiti:		2.408						2.408
.....								
Totale voce		2.408						2.408
Totale		498.725						498.725

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
Ratei attivi:				
Fatture da emettere	4.598	6.787	0	11.385
...				
Totale voce	4.598	6.787	0	11.385
Risconti attivi:				
Quote sociali ACI	209.073		8.121	200.952
Omaggio sociale	15.822		428	15.394
Spese anticipate	693	0	36	657
Totale voce	225.566	0	10.874	214.782
Totale	230.164	0	3.997	226.167

I Ratei attivi sono relativi a Clienti per fatture da emettere per ricavi maturati.

I Risconti attivi sono relativi a spese di competenza degli esercizi successivi (Quote sociali, omaggi ai Soci e canoni anticipati su forniture).

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
Ratei passivi:				
Fatture da ricevere	195.240	95.149		290.389
...				
Totale voce	195.240	95.149		290.389
Risconti passivi:				
Quote sociali comp.2015	344.135	0	7.029	337.106
...				
Totale voce	344.135	0	7.029	337.106
Totale	539.375	95.149	7.029	627.495

I Ratei passivi sono relativi a fornitori per fatture da ricevere e a costi maturati.

I Risconti passivi sono relativi a ricavi sospesi di competenza degli esercizi successivi (es.Quote sociali).

2.7 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

Rischi assunti dall'Ente

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2015	Valore fidejussione al 31/12/2014
A.C.I.	458.000	458.000
A.C.I. - STA	5.165	5.165
...		
Totale	463.165	463.165

La fidejussione a favore dell'Automobile Club d'Italia è prevista dal mandato che norma la riscossione delle tasse automobilistiche ed è versata a garanzia degli incassi effettuati.

La fidejussione a favore dell'A.C.I./PRA-STA è richiesta a garanzia degli importi versati telematicamente ad ACI per lo Sportello Telematico dell'Automobilista da parte dell'Ufficio Assistenza Automobilistica dell'Ente.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) e “proventi e oneri straordinari” (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Il ROL, risultato operativo lordo, inteso come differenza tra valore e costi della produzione, esprime un risultato positivo pari ad € 60.261.=.

Il MOL, ovvero la differenza tra valore e costi della produzione al netto delle voci B.10;

B.12 e B.13 del conto economico, è positivo e si assesta su un valore di € 70.306.= in linea con gli obiettivi operativi di cui all'art.4 del “Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile club Ravenna”, di cui all'art. 2, comma 2-bis, del decreto legge n. 101/2013, convertito con modificazioni nella legge n. 125/2013, approvato dal Consiglio Direttivo dell'Automobile club Ravenna nella seduta del 19/12/2013 (che indica per l'esercizio 2014 un MOL positivo di € 35.000.=).

Riguardo i risparmi conseguiti ai sensi dell'art 5 del “Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile club Reggio Emilia” - che prevede la riduzione delle spese di funzionamento riconducibili alle voci b6); b7) e b8) del conto economico, con le esclusioni

previste al medesimo articolo, in misura non inferiore al 10% rispetto ai costi sostenuti alle stesse voci nell'esercizio 2010- sono di € 21.690

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
Gestione Caratteristica	60.261	58.951	+ 1.310
Gestione Finanziaria	14.808	14.872	+ 64
Gestione Straordinaria	0	0	0

	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	45.396	43.779	+ 1.617

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
1.011.573,00	1.054.095,00	42.522,00

I movimenti dei ricavi delle vendite e delle prestazioni sono determinati dalle seguenti voci più significative: decremento di € 39.663.= alla voce quote sociali, che passano da € 819.209.= dell'esercizio 2014 a € 779.546.= del 2015; aumento di € 12.100.= alla voce proventi Uff.A.A.; aumento proventi vari Uff.medico € 11.332.=; aumento proventi per riscossione tasse € 6.018.=; decremento provv.SARA € 2.558.=; decremento contributo SARA promozione marchio € 3.777.= ecc.

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

Non esistono rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti.

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

Non esiste variazione dei lavori in corso su ordinazione.

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

Non esistono incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
339.176,00	320.128,00	19.048,00

Il valore è in linea con il precedente esercizio.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
8.536,00	14.682,00	-6.146,00

Il decremento deriva da minori dell’esercizio 2015 relativi a : cancelleria e stampati, materiali di consumo e altri costi minori.

B7 - Per servizi

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
635.668,00	618.284,00	17.384,00

I movimenti dei costi per servizi sono determinati dalle seguenti voci più significative:

spese per servizi a terzi (Soc.in house) pari a € 435.827.=; provv. passive a Delegazioni indirette per attività istituzionali pari a € 12.187.=; spese per pulizie locali pari a € 17.339;

spese per utenze varie pari a € 17.328.=; spese per gestione Bolse pari a € 25.392.=. ecc.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
25.494,00	29.069,00	-3.575,00

Comprende gli oneri dell'esercizio 2015 relativi a :Fitti locali, per € 22.726.= e Spese per attrezzature noleggi per € 2.768.=.

B9 - Per il personale

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
34.700,00	34.916,00	-216,00

Comprende gli oneri dell'esercizio 2015 relativi all'unico dipendente in servizio.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
10.044,00	8.700,00	1.344,00

Le quote di ammortamento sono ripartite fra immobilizzazioni immateriali per € 2.848= e materiali per € 7.196.=

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

Non esistono variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

Non esistono accantonamenti per rischi.

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

Non esistono altri accantonamenti.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
576.045,00	609.621,00	-33.576,00

Comprende gli oneri dell'esercizio 2015 relativi a : costi Q.Sociali vs ACI pari a € 447.679.=; costi Omaggi sociali pari a € 14.307.= ;provv.passive per acq.Soci pari a € 39.700.=; IVA ind.su spese prom+pro-rata pari a € 31.986.= ecc.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
0,00	740,00	-740,00

Si riferiscono ai dividendi su utili SARA Spa non distribuiti.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
927,00	1.516,00	-589,00

Lo scostamento deriva dalla minore remunerazione della liquidità nonostante l'aumento della giacenza sul conto cassiere.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
15.736,00	17.128,00	-1.392,00

La suddetta tabella evidenzia uno scostamento positivo della gestione finanziaria a seguito dei minori oneri per commissioni bancarie e costo x fidejussione Ufficio Tasse automobilistiche e STA

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
		0,00

Non esistono utili o perdite su cambi.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

Non esistono proventi straordinari

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
56,10	0,00	56,10

Lo scostamento si registra per cessata partecipazione nella Aci Consult S.p.A. poiché nel 2015 l'Ente non ha aderito all'opzione di acquisto quote a seguito di ricostituzione del capitale sociale.

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
4.205,00	4.204,00	1,00

Sotto l'aspetto fiscale le variazioni positive negative del reddito determinano le seguenti imposte per IRAP € 2.381 per IRES. €1.924.=

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1.INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2015
Tempo indeterminato	1	0	0	1
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	1	0	0	1

Non risultano variazioni nel corso dell'esercizio 2015.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA A	0	0
AREA B	1	1
AREA C	1 (part-time)	0
Totale	1 + 1(part-time)	1

La dotazione organica è stata determinata dal Consiglio Direttivo nella seduta del 17 gennaio 2012 in applicazione dell'art.2 della Legge n.135/2012.

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo-Presidente	1.858
Collegio dei Revisori dei Conti	3.735

Ai sensi dell'art. 8 del "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile club Reggio Ravenna", di cui all'art. 2, comma 2-bis, del agli organi collegiali dell'Ente è stata applicata la riduzione del 10% sul compenso spettante. I componenti del Consiglio Direttivo non percepiscono il gettone di presenza.

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie			0
Crediti commerciali dell'attivo circolante	604.504	3.150	601.354
Crediti finanziari dell'attivo circolante			0
Totale crediti	604.504	3.150	601.354
Debiti commerciali	492896	175.289	317.607
Debiti finanziari			0
Totale debiti	492.896	175.289	317.607
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.011.573		1.011.573
Altri ricavi e proventi	339.176	35.483	303.693
Totale ricavi	1.350.749	35.483	1.315.266
Acquisto mat.prima, merci, suss. e di cons.	8.356		8.356
Costi per prestazione di servizi	635.668	438.918	196.750
Costi per godimento beni di terzi	25.494		25.494
Oneri diversi di gestione	576.045	11.445	564.600
Parziale dei costi	1.245.563	450.363	795.200
Dividendi	0		0
Interessi attivi	927		927
Totale proventi finanziari	927	0	927

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

Priorità politica/Missione	Attività	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B12) Accantonamenti per rischi	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
POLITICA	Quote sociali	3.290	181.128		34.700			531.686	750.804
	Totali	3.290	181.120		34.700			531.686	750.804

Sono illustrati gli obiettivi di impiego delle risorse alla principale attività istituzionale dell'Ente.

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Obbiettivi di performance - PROGETTI						
Missione/ Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2015	Target realizzato anno 2015
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	<u>READY2GO</u>	Istruzione automobilistica e sicurezza stradale	Federazione	Autoscuole affiliate	0	0
	<u>TRASPORTACI SICURI</u>	Istruzione automobilistica e sicurezza stradale	Federazione	Numero corsi e iniziative divulgative realizzate	n.1 corsi corso per bambini "trasportaci sicuri"; n.1 corso "a passo sicuro"; n.1 corso "due ruote sicure".	n.3 corsi corso per bambini "trasportaci sicuri"; n.3 corsi "a passo sicuro"; n.3 corsi "due ruote sicure".
	PPROGETTI LOCALI DELIBERATI DA C. D		AC RA	SCHEDE OPERATIVE	0	0

Il primo progetto non è stato realizzato per l'assenza di Autoscuole affiliate

Non esiste un piano obiettivi per progetti locali; limitate sono le progettualità nazionali.

Obbiettivi di performance - TRASPARENZA / ANTICORRUZIONE					
Missione/ Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2015
	Potenziamento in materia di trasparenza ed anticorruzione per ridurre le aree a rischio		Federazione	Azioni di sensibilizzazione in materia di prevenzione della corruzione a livello decentrato di Federazione	Partecipazione a tutte le unità didattiche in modalità e-learning

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

ATTIVITA'		FONTE	INDICATORI	TARGET 2015		TARGET 2015
				PREVISTO	REALIZZATO	
SVILUPPO ATTIVITA' ASSOCIATIVA	CONSOLIDAMENTO VOLUMI BASE ASSOCIATIVA	Data Base Soci (per data operazione) Direzione Attività Associative e Gestione e Sviluppo Reti	Produzione associativa anno 2015 al netto dei canali ACI GLOBAL e SARA	Obiettivo	≥12.589	12.458
	SVILUPPO QUALITATIVO	Data Base Soci (per data operazione) Direzione Attività Associative e Gestione e Sviluppo Reti	Produzione anno 2015 tessera Sistema + Gold al netto del canale ACI Global	Obiettivo	8.181	8.116
	COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI	Data Base Soci Direzione Attività Associative e Gestione e Sviluppo Reti	percentuale di email acquisite rispetto alla produzione diretta di tessere individuali dell'anno 2015(al netto dei rinnovi automatici)		31%	24%
	CLUB ACI STORICO	Data base Club ACI Storico	Soci acquisiti		N.18	N.8
Data base Club ACI Storico		eventi organizzativi	organizzazione di almeno n. 1 evento promozionale dedicato ai collezionisti ed agli appassionati di auto storiche		0	
AREA ECONOMICO- FINANZIARIA	Margine operativo lordo (MOL AC), ossia valore della produzione (A) meno costi della produzione (B) più ammortamenti e svalutazioni (B10) più accantonamenti per rischi (B12) più altri	report annuale di bilancio AC	VALORE MOL		≥0	+70.305
	Rispetto obiettivo equilibrio finanziario deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 26.03.2013	D.A.F. applicativo Bcweb	riduzione indebitamento netto scaduto verso ACI al 31/12/2015 rispetto all'obiettivo assegnato con delibera del Consiglio Generale nella seduta del 26.03.2013		100%	Non esiste indebitamenti verso ACI

4.5 COMUNICAZIONE AI SENSI DEL DISCIPLINARE TECNICO IN MATERIA DI MISURE MINIME DI SICUREZZA

Ai sensi dell'allegato B al D.Lgs.N.196/2003 (CODICE SULLA PRIVACY), si dà atto che l'Ente ha attivato in materia di protezione dei dati personali alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs citato secondo i termini e le modalità ivi indicate.

4.6 RENDICONTO FINANZIARIO

La situazione finanziaria fornisce un'informazione che, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico di periodo, non può essere ricavata direttamente da tali prospetti.

La valutazione della dinamica finanziaria passa, quindi, necessariamente per l'analisi del bilancio d'esercizio.

Il rendiconto Finanziario è stato redatto sulla schema indicato dal Principio Contabili OIC 10.

La risorsa finanziaria presa a riferimento per la redazione del rendiconto è rappresentata dalle disponibilità liquide.

E' un prospetto contabile che presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio, il quale ha lo scopo di riassumere:

- la capacità di finanziamento, sia interno che esterno, durante l'esercizio, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale e 'investimento volte nell'esercizio;
- la variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Il flusso finanziario della gestione reddituale è stato determinato con il metodo indiretto, rettificando l'utile o la perdita d'esercizio riportato nel conto economico.

La somma algebrica dei flussi finanziari di ciascuna categoria sopraindicata rappresenta la variazione netta (incremento o decremento) delle disponibilità liquide avvenuta nel corso dell'esercizio.

La forma di presentazione del rendiconto finanziario è di tipo scalare.

RENDICONTO FINANZIARIO	2015	2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (Perdita) dell'esercizio	41.191	39.575
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno determinato movimento di capitale circolante netto: Accantonamenti ai fondi	1.332	1.366
Ammortamenti	10.044	8.700
Utilizzo Fondi	00	00
Svalutazione partecipazioni	00	300
(Plusvalenze) / Minusvalenze da cessioni	00	00
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari</i>	00	00
3. Flussi finanziari prima delle variazioni del CCN (1+2)	52.567	49.941
4. Variazioni del Capitale Circolante Netto		
Decremento / (incremento) delle rimanenze	00	00
Decremento / (incremento) crediti vs clienti	24.896	14.005
Decremento / (incremento) crediti vs soc. controllate	00	00
Decremento / (incremento) crediti vs Erario	28.209	-7.125
Decremento / (incremento) altri crediti	-92	48
Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	3.996	-9.329
Incremento / (decremento) debiti vs fornitori	-58.401	76.463
Incremento / (decremento) debiti vs soc. controllate	00	00
Incremento / (decremento) debiti vs Erario	-1.481	1.257
Incremento / (decremento) debiti vs Istituti Previdenziali	266	106
Incremento / (decremento) altri debiti	-72	403
Incremento / (decremento) dei ratei e risconti passivi	88.120	-49.499
<i>Totale variazioni del CCN</i>	85.441	31.133
A. Flussi finanziari della gestione reddituale (3+4)	138.008	81.074
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali	2.506	1.359
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	7.583	751
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziari	-56	56
B. Flussi finanziari dall'attività d'investimenti	10.033	2.166
Flussi finanziari ottenuti (impiegati) (A+B)	127.975	78.908
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento / (decremento) debiti vs Banche	00	00
Incremento / (decremento) mezzi propri	00	00
C. Flussi finanziari dall'attività di finanziamento	00	00
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A+B+C)	127.975	78.908
Disponibilità liquide al 1° gennaio	266.770	187.862
Disponibilità liquide al 31 dicembre	394.745	266.770
Differenza disponibilità liquide	127.975	78.908